

Lunedì 29 marzo 2004

Olio extravergine e Dop. All'azienda folignate il primo premio del concorso nazionale

All'Ercole Olivario Viola va in trionfo

FOLIGNO - Il primo premio Ercole Olivario 2004, il Concorso Nazionale che seleziona e giudica i migliori oli d'oliva extra vergini e Dop (Denominazione d'Origine Protetta) italiani, è stato assegnato quest'anno ad un'azienda dell'Umbria. Si tratta dell'Azienda Agraria "Biagio Viola" che sabato 27 marzo 2004, durante la serata conviviale svoltasi nello storico refettorio del Sacro Convento di Assisi, ha ricevuto il massimo riconoscimento della Giuria, composta da 16 esperti assaggia-

tori provenienti da altrettante regioni italiane, coordinati dal capo panel Tonino Zelinotti. L'Azienda Viola, condotta dal giovane imprenditore Marco Viola, si è aggiudicata anche un altro ambito riconoscimento: "Amphora olearia", 1° premio per "Qualità e Immagine". Ad Assisi, insieme alle rappresentanze nazionali e regionali del settore olivicolo, erano convenuti molti produttori da ogni parte d'Italia e i giornalisti specializzati della stampa estera. Il giovane Marco Viola (nella



foto) in rappresentanza dell'Azienda, ha ricevuto l'Ercole

Olivario d'Argento, 1° Premio per gli oli extra vergine Dop, categoria "fruttato medio" il premio gli è stato consegnato dal Presidente della Camera di Commercio di Perugia cav. Alviero Moretti, durante la serata di gala coordinata dal giornalista esperto di alimentazione, Edoardo Raspelli. Quest'anno, al Concorso Ercole Olivario, giunto alla XII edizione, hanno partecipato alle fasi finali oltre 300 aziende italiane. L'Azienda Viola, unica realtà umbra ad entrare in pre-

mio, si era già distinta a livello nazionale per la qualità del suo olio d'oliva Dop, avendo già vinto l'Ercole Olivario nel 2002 ed essendosi classificata al secondo posto nel 2001, sempre nella categoria Dop "fruttato medio". "Sono molto soddisfatto per lo straordinario risultato raggiunto - ha sottolineato Marco Viola - oltre a premiare l'impegno e il lavoro della mia famiglia, qualifica in termini di produzioni agricole la mia città e l'intero territorio dell'Umbria.